[et_pb_section fb_built="1"_builder_version="3.22"][et_pb_row_builder_version="3.25" background_size="initial" background_position="top_left" background_repeat="repeat"][et_pb_column type="4_4"_builder_version="3.25" custom_padding="|||" custom_padding_hover="|||"][et_pb_text_builder_version="3.27.4" background_size="initial" background_position="top_left" background_repeat="repeat"]Nonostante il numero dei casi da Covid-19 in aumento, la Svezia ha deciso di rendere le regole uguali per tutti i cittadini, comprese le categorie vulnerabili (anziani). Finora lo Stato aveva chiesto a queste ultime di limitare il più possibile il contatto con gli altri. Durante la prima ondata il numero di casi e morti nel Paese, è stato tra i più alti del mondo. La seconda invece, sembrava aver risparmiato la Nazione, ma da alcuni giorni i casi sono tornati ad aumentare (970 al giorno); per questo motivo sono state suggerite (nel vero senso della parola) regole più stringenti.

Al momento, secondo i dati del "Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie", i casi da coronavirus sono saliti a 100 ogni 100.000 persone; numeri lontani da quelli dei Paesi in cui la seconda ondata sta facendo paura.

[/et_pb_text][/et_pb_column][/et_pb_row][/et_pb_section]